

PROCEDURA OPERATIVA PER LE DESIGNAZIONI DI COMPETENZA DELLA CAF

1. Disponibilità degli Arbitri

1.1. Gli arbitri interessati devono comunicare la loro disponibilità alla CAF esclusivamente online, come indicato nel sito del Settore Arbitrale, sezione “Disponibilità ad arbitrare”, non prima di 6 mesi e non oltre 75 giorni dalla data d’inizio della manifestazione o, solo nel caso la manifestazione sia stata inserita nel Calendario Nazionale con meno di 75 giorni di anticipo sulla data d’inizio, entro 10 giorni dalla data di inserimento.

1.2. Disponibilità immesse oltre tali limiti potranno essere prese in considerazione unicamente per sostituzione o integrazione degli arbitri designati.

1.3. Ogni arbitro può indicare eventuali limitazioni alla propria disponibilità, ad esempio il fatto che la disponibilità è alternativa a quella per un’altra manifestazione, o è valida solo se la designazione viene fatta entro una certa data.

1.4. La dichiarazione di disponibilità ad arbitrare comporta automaticamente l’accettazione della designazione, salvo quanto riportato al precedente punto 1.3 e in casi di giustificato impedimento.

2. Scelta degli Arbitri da designare e tempistiche

2.1. Terminato il periodo per dare la propria disponibilità, la CAF prospetta all’organizzatore, entro 5 giorni lavorativi, l’elenco degli arbitri designabili. Indica altresì quali saranno gli arbitri designati qualora l’Organizzatore non esprima la propria preferenza. L’elenco può, in accordo con i Criteri indicati nella presente Procedura Operativa, includere solo alcuni tra gli arbitri che hanno dato la propria disponibilità. Agli arbitri disponibili ma non inseriti nell’elenco viene data esauriente motivazione dell’esclusione.

2.2. L’organizzatore ha 10 giorni di tempo, dalla data di invio dell’elenco da parte della CAF, per esprimere le proprie preferenze, che comunque non rappresentano garanzia assoluta di designazione, o per indicare le motivazioni di non gradimento di uno o più arbitri, tra quelli proposti. Nel caso in cui non pervengano comunicazioni da parte dell’organizzatore entro tale termine, la CAF procederà alle designazioni.

2.3. Entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento delle preferenze da parte dell’Organizzatore, la CAF procede con la designazione.

2.4. Se, per comprovate, significative variazioni nelle previsioni del numero di giocatori presenti, fosse richiesto un numero di arbitri inferiore a quello indicato al par. 2.1 della Linea Guida per le designazioni arbitrali, la CAF potrà designare comunque il numero di arbitri previsti al citato par.

2.1. Gli arbitri teoricamente in eccesso saranno designati con riserva e il loro eventuale utilizzo potrà essere confermato o no in seguito, in dipendenza del numero reale dei giocatori presenti, anche il giorno stesso d’inizio della manifestazione.

2.5. Nel caso in cui il numero di arbitri disponibili per una manifestazione fosse inferiore al numero di arbitri da designare, la CAF attuerà tutte le iniziative utili a reperire gli arbitri necessari, coinvolgendo in primo luogo il Fiduciario Regionale di competenza e, se necessario, l’Organizzatore o direttamente gli arbitri.

2.6. Qualora, per comprovate cause di necessità e urgenza, debba essere utilizzato un arbitro che non figura tra quelli già designati, il Direttore di Gara dovrà segnalare il caso non appena ne ravvisi la necessità e l’urgenza e comunque entro e non oltre il completamento del primo turno di gioco, anche telefonicamente, alla CAF che provvederà, qualora ne sussistano i presupposti, a formalizzare la designazione.

3. Modalità operative

3.1. La gestione operativa delle designazioni, di competenza dell’intera CAF, è delegata a uno o più dei suoi componenti (di seguito indicati come “il Designatore”).

3.2. Le comunicazioni verso l’esterno inerenti alle designazioni sono firmate dal Designatore.

3.3. I nominativi da sottoporre all’Organizzatore e quelli da designare sono concordati preventivamente con tutta la CAF, qualora la complessità della designazione lo richieda.

3.4. In ogni stato e grado della procedura, qualsiasi membro della CAF può intervenire con proposte di modifiche e suggerimenti.

3.5. La designazione sarà inviata via e-mail a tutti gli arbitri designati, ai rispettivi Fiduciari, all'Organizzatore e al Fiduciario della regione in cui si svolgerà la manifestazione.

3.6. Esclusivamente in casi di necessità e urgenza la designazione potrà essere comunicata all'Arbitro verbalmente. In tal caso la CAF invierà designazione scritta, come indicato al par. 3.5, nel più breve tempo possibile.

3.7. La designazione è da ritenere formalizzata solo dopo l'invio delle e-mail indicate al par. 3.5.

3.8. Agli arbitri non designati sarà inviata apposita comunicazione. All'atto dell'invio di tale comunicazione, decadono i vincoli di cui al par. 1.4.

3.9. In caso di necessità di designazione di ulteriori arbitri, la CAF contatterà per primi quelli che avevano dato la propria disponibilità e, nel caso in cui fossero ancora disponibili, procederà con la loro designazione.

3.10. A seguito dell'invio della designazione, sarà aggiornato il Calendario Nazionale inserendo i nomi degli arbitri designati.

4. Campionati FSI

4.1. Fasi finali dei Campionati Giovanili (CII6), dei Giochi Sportivi Studenteschi (CGS/GSS)

- Le designazioni terranno conto anche delle indicazioni fornite dal Direttore Nazionale.
- Tra i collaboratori sarà designato almeno un addetto all'elaborazione dei dati.
- Almeno il 50% dei collaboratori dovrà, ove possibile, essere di regioni diverse da quella in cui si svolge la manifestazione e rappresentare un ampio spettro di regioni diverse tra loro.

4.2. Finali e Semifinali dei Campionati Italiani Individuali e a Squadre (Assoluto, Femminile, Under 20, Campionati d'Italia, Campionato Italiano Seniores, Campionato Italiano Semilampo, Campionati Italiani a Squadre Assoluti, Femminili e Giovanili)

- Nel caso più eventi si svolgano nell'ambito di un'unica manifestazione e nella stessa sede (ivi compreso il caso di uno più eventi istituzionali FSI e uno o più festival o altre manifestazioni di contorno), sarà designato un solo Arbitro Principale ed eventuali collaboratori, il cui numero sarà calcolato sulla base del totale dei giocatori della manifestazione.
- Manifestazioni collaterali, tornei secondari o altri eventi comunque collegati a quello principale, che abbiano luogo negli stessi giorni, anche se nella stessa sede, si considerano, ai soli fini delle designazioni, come tornei autonomi e separati. In questi casi la CAF procede, contestualmente alle designazioni, a nominare un coordinatore con il compito di mantenere i rapporti con l'Organizzazione, coordinare l'intera attività dell'organico degli arbitri e valutarne l'operato.
- Per la Finale CIA la FSI si riserva il diritto di indicare gli arbitri; qualora non si avvalga di tale facoltà, è designato un solo arbitro.
- Per i raggruppamenti CIS, le designazioni terranno conto anche delle indicazioni fornite dal Direttore Nazionale CIS.
- Per le fasi finali dei CIS è designato l'Arbitro Principale e almeno un arbitro collaboratore, che può essere AF o AN, quest'ultimo a condizione che abbia già frequentato il corso per il conseguimento di norma di AF e superato il relativo esame, indipendentemente dal numero di partecipanti.

5. Criteri

5.1 Tipologia degli Eventi

- Evento con torneo principale fino a 6 turni
- Evento settimanale di circolo
- Evento con torneo principale di 7 o 8 turni
- Finale di Campionato nazionale con meno di 9 turni e Rapid/Lampo
- Finale di Campionato nazionale con almeno 9 turni
- Evento con torneo principale di almeno 9 turni

5.2 Limitazioni

1. Numero massimo di eventi in cui si può essere designati per anno

- 3 finali di Campionato Nazionale, di cui massimo 2 come Arbitro Principale
- 5 eventi con torneo principale di 7 o 8 turni, di cui massimo 3 come Arbitro Principale

- 5 eventi con torneo principale di almeno 9 turni, di cui massimo 3 come Arbitro Principale
- La somma di eventi con torneo principale di almeno 9 turni e di finali di Campionato Nazionale non può essere superiore a 5, di cui massimo 3 come Arbitro Principale.
- Il computo dell'anno è riferito a 12 mesi, incluso quello di inizio dell'evento.
- Tornei che si svolgono nelle stesse date e nello stesso luogo sono considerati come unico evento.
- Eventi che comprendono una finale di Campionato Nazionale sono considerati solo come finale di Campionato Nazionale.

2. Numero massimo di anni consecutivi nei quali si può essere designati per lo stesso evento come Arbitro Principale

- 3 anni
- Il conteggio degli anni consecutivi ha decorrenza dall'1 gennaio 2011.
- Si applica ai soli eventi validi per il conseguimento di norme.

3. Modifiche nello staff arbitrale

- Per gli eventi con almeno 4 arbitri, almeno il 25% dello staff arbitrale deve essere differente da quello dell'anno precedente.

4. Percentuale massima di arbitri con titolo internazionale da includere nello staff arbitrale

- 50%, escluso CIA, CIS/CISF.

5.3 Punteggi

Per ogni torneo arbitrato sono attribuiti i seguenti punteggi:

- Evento con torneo principale fino a 6 turni: 2 punti
- Evento settimanale di circolo: 2 punti
- Evento con torneo principale di 7 o 8 turni: 4 punti
- Finale di Campionato nazionale con meno di 9 turni e Rapid/Lampo: 6 punti
- Finale di Campionato nazionale con almeno 9 turni: 8 punti
- Evento con torneo principale di almeno 9 turni: 8 punti
- La designazione come Collaboratore vede questi valori dimezzati.
- I punteggi sono calcolati su base annua e sono aggiornati mensilmente, tenendo conto dei tornei conclusi, registrati sul sito federale entro l'ultimo giorno del mese.
- I punteggi da attribuire per i singoli eventi sono in fase di approfondimento da parte della CAF.

5.4 Parametri per la scelta dello staff nelle designazioni

- preferenze espresse dall'Organizzatore
- vicinanza territoriale
- discrezionalità designatore
- punteggi più bassi
- alternanza degli arbitri in eventi di tipologia analoga
- per i tornei giovanili, non essere tesserati come istruttori

5.5 Disposizioni Finali

- Le percentuali vanno arrotondate all'intero più vicino; 0,5 si arrotonda all'intero successivo.
- Negli eventi con torneo principale con meno di 7 turni è preferibile designare arbitri di categoria fino ad AF.
- Nello staff arbitrale si cercherà di includere un'adeguata rappresentanza delle varie qualifiche arbitrali, anche inserendo tra i collaboratori dei principali tornei e dei tornei giovanili, ove possibile, AR, ACN e AN, per permettere loro di acquisire un'adeguata esperienza.
- Le revisioni di questo documento potranno essere proposte dalla CAF al CF annualmente nella sessione autunnale del CF, che approva il nuovo documento in tutto o in parte, o lo respinge, prorogando quello al momento in vigore.